



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 10 aprile 2013 (16.04)
(OR. en)**

8242/13

**Fascicolo interistituzionale:
2013/0075 (NLE)**

**ENV 277
ENT 100
ONU 35
OC 190**

NOTA PUNTO "I/A"

del: Segretariato generale

al: Coreper/Consiglio

n. prop. Comm.: 7429/13 ENV 201 ENT 76 ONU 21 - COM(2013) 134 final

Oggetto: DECISIONE DEL CONSIGLIO che stabilisce la posizione da adottare, a nome dell'Unione europea, alla sesta riunione della Conferenza delle parti della Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti (POP) in merito alla proposta di modifica degli allegati A e B

- Adozione

ORIENTAMENTI COMUNI

Termine per la consultazione: 19.04.2013

1. La convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti (POP) è stata adottata nel maggio 2001. L'Unione europea e i suoi Stati membri sono parti della convenzione, le cui disposizioni sono state recepite nella legislazione dell'Unione con il regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo agli inquinanti organici persistenti e che modifica la direttiva 79/117/CEE.

2. Il 12 marzo 2013 la Commissione ha presentato al Consiglio una proposta di decisione del Consiglio che stabilisce la posizione da adottare a nome dell'Unione europea per quanto riguarda le proposte di modifica degli allegati A e B della convenzione di Stoccolma, in occasione della sesta riunione della Conferenza delle Parti (Ginevra, 28 aprile - 10 maggio 2013).
3. Il 13 marzo 2013, il Gruppo "Questioni ambientali internazionali" ha esaminato la proposta della Commissione; il 26 marzo 2013 il Gruppo "Ambiente" ha considerato un progetto di decisione del Consiglio elaborata dalla presidenza in base alla proposta della Commissione. Il testo risultante da tali discussioni e figurante nel documento JL 8035/13 è accettabile per tutte le delegazioni.
4. Si invita il Comitato dei Rappresentanti permanenti a raccomandare al Consiglio di adottare la decisione figurante nel documento JL 8035/13 fra i punti "A" dell'ordine del giorno della sessione del 22 aprile 2013, in tempo utile per la sesta riunione della Conferenza delle Parti.
